



R. ISTITUTO TECNICO
JACOPO BAROZZI



GABINETTO
DI
STORIA NATURALE



Modena, addì 6 ottobre 1897

Gentilissimo Professore!

Ho ricevuto il preparato del
suo Buscalioni, il cui esame mi
ha nuovamente riconfermato nella
mia primitiva opinione.

Vorrei tenerlo ancora qualche
giorno presso di me, e me lo con-
cede, per fotografarlo, appena sarà
libero dal lavoro degli esami, che
mi tiene occupato molte ore. E
poi in questi giorni di cattivo tem-
po la luce non era favorevole.

È un brandello del so thado del
sepolto dello squero della Uccia
di Marbona, appartenente ad un
seme non ancora maturo. Nei
seguenti seminali di semi ma-
turi, i granelli d'arido o di man-
cano del tutto oppure vi sono
rappresentati, eccezionalmente,
in scarso numero: vi, in esse,
vi è una ricca riserva d'ami-
do quasi altrettanto ^{se non più} ricca di
quella che si trova nei tubero-
ni.

Quei granelli d'arido non
sono incapsulati, con ciò mi
proporgo di dimostrare, ritor-
nando sull'argomento - per
l'ultima volta - quanto prima.

Naturalmente nei prepa-
rati che fa ora il Musculini,

per atterrare in qualche modo
l'errore, ha cambiato sistema.
An scambiò più i granuli
d'arinto colle cellule a colon-
na: in ciò non v'ha veru-
na sorpresa, dopo che è stato
messo nell'avviso. Allorché
ella pare tornars ad es-
aminarlo, si ricordi di tenere
presente la tavola ^{e la} ~~della~~
memoria del Muscalioni, nella
quale si parla di sezioni ^{tan-}
genziali e trasversali; non
già di preparati fatti per
stappamenti. — Si capsules
ripeto — non ve ne sono; se
quei granuli ~~fossero~~ incapsulati
lo sarebbero egualmente quelli

di tutte le altre leguminose - ge-
neralmente allorchè siano im-
mersi nel protoplasma -

Questo nuovo tentativo da lui
fatto, per sorprendere la buona
fede dei botanici, dimostra la
poca serietà di quel disgra-
ziato, il quale avrebbe fatto
meglio di confessare subito l'er-
rore. E gli, probabilmente,
procura di cospirare qualche
discrepanza.

Se ella non mi avesse
informato, forse, per molto
tempo, io non avrei saputo
nulla del lavoro occulto di
egli fa. E perchè non pub-
blicare le sue fotografie, le quali
dovrebbero riprodurre quello che
ella disegnato nella tavola che

accompagna la famosa memoria?

Mi avvedo che non val riu-
la pena d'occuparsi più di lui,
ma è piacevole che qualche
brava persona si presti a soste-
nerlo, o, dirò meglio, a difen-
derlo per cameratismo!!

Si univo mille ringra-
ziamenti, mentre la prego a
voler gradire i miei saluti

Seo affez^{ionato} amico,
Luigi Mucchiati

P.S. Può esser certo che non abuserei
del suo nome

Si univo suo

LM